



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

D.D. 18965 del 19 settembre 2018

IL DIRETTORE GENERALE

(Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019 – rimodulazione percentuali massime di contributo della categoria giuridica – associazioni nazionali delle cooperative della pesca – art.2. lettera A) decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017)

Visto il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il DPCM del 17 luglio 2017, n. 143 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’art.11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;

Visto il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali ai sensi del D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017;

Visto il D.L. n. 86 del 12 luglio 2018 (G.U. n. 160 del 12/07/2018), con il quale al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sono state trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo. Pertanto la denominazione: "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo" ha sostituito quella di "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

Visto il D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 226, recante “Orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante “Modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

Visti in particolare gli artt. 16, 17 e 18 che prevedono, rispettivamente, forme di finanziamento di iniziative a sostegno della cooperazione, dell’associazionismo, dei lavoratori dipendenti sulla base di programmi annuali e pluriennali predisposti dalle associazioni nazionali riconosciute delle cooperative della pesca e dell’acquacoltura, dalle associazioni nazionali riconosciute delle imprese di pesca e delle imprese di acquacoltura, dalle organizzazioni sindacali nazionali stipulanti il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento nel settore della pesca e dell’acquacoltura;

Visto il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge n. 10 del 26 febbraio 2011, recante “Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Visto in particolare l'articolo 2, comma 5-undecies del sopracitato decreto legge n. 225 del 29 dicembre 2010, che dispone: "sono destinatari degli interventi del Programma nazionale (...) relativamente alle iniziative di cui agli articoli 16, 17 e 18 del decreto legislativo 26 maggio associazioni nazionali delle imprese di acquacoltura e le organizzazioni sindacali nazionali stipulanti il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento nel settore della pesca e gli enti bilaterali previsti da tale contratto collettivo di riferimento del settore, i consorzi riconosciuti ed i soggetti individuati in relazione ai singoli interventi previsti dal Programma nazionale";

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2016 di adozione del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2017 al n. 134, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 63 del 16 marzo 2017;

Vista la Tabella allegata al suddetto Programma, che definisce gli stanziamenti di previsione della spesa per gli anni 2017-2019, e indica, tra gli altri, il cap. 1477 denominato "Spese a favore della Associazioni di categoria e organismi specializzati per la realizzazione di programmi di sviluppo del settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione e qualificazione professionale" ed il cap. 1488 denominato "Spese connesse alla promozione dell'Associazionismo sindacale e al finanziamento di opportunità occupazionali";

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 12 secondo il quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 23 luglio 1992 con il quale si afferma che per realizzare le esigenze di trasparenza ed imparzialità cui è preordinato l'art. 12 della L. 241/1990 l'Amministrazione può procedere nella forma del decreto ministeriale senza che quest'ultimo rivesta natura regolamentare;

Visto il decreto direttoriale prot. n. 17271 del 3 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 191 del 17 agosto 2017, con il quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 5-undecies del decreto legge n. 225 del 29 dicembre 2010, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 26 febbraio 2011, n. 10, quali destinatari degli interventi del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019 adottato con D.M. 28 dicembre 2016, relativamente alle iniziative di cui agli articoli 16, 17 e 18 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, sono stati invitati a presentare manifestazione di interesse;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Visto l'art 3 del suddetto decreto direttoriale che definisce la ripartizione delle risorse finanziarie indicate nelle previsioni di spesa riportate nel Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019 fra le varie categorie giuridiche di appartenenza nel rispetto della pertinenza dei capitoli di bilancio;

Visto, inoltre, l'art. 6, comma 1, del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 che prevede, scaduto il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, che l'Amministrazione provvede all'esame delle stesse tramite una Commissione appositamente nominata con provvedimento del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura al fine di verificare i requisiti previsti dall'art. 4 del medesimo decreto direttoriale del 3 agosto 2017, individuare i soggetti attuatori e redigere apposita graduatoria secondo le categorie giuridiche di cui all'art. 2 del summenzionato decreto direttoriale;

Visto il decreto direttoriale del 22 settembre 2017, prot. n. 19044, di istituzione della predetta Commissione di valutazione;

Visti i verbali del 26, 27, 28 settembre e 27 ottobre 2017 della Commissione di valutazione trasmessi all'Amministrazione con note prot. n. 19725 in data 3 ottobre 2017 e prot. n. 21018 in data 27 ottobre 2017;

Visto il decreto direttoriale prot. n. 21268 del 2 novembre 2017, con il quale ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017, sulla base delle risultanze della manifestazione di interesse sono stati individuati i soggetti attuatori del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019 ed approvata la graduatoria degli stessi secondo le categorie giuridiche di cui all'art. 2 del medesimo decreto direttoriale;

Ritenuto, inoltre, di procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie, nel rispetto della pertinenza dei capitoli di bilancio, tenuto conto delle risultanze della manifestazione di interesse e della relativa graduatoria secondo le categorie giuridiche approvata con decreto direttoriale n. 21268 del 2 novembre 2017 da assegnare a ciascun soggetto attuatore nell'ambito della percentuale della dotazione finanziaria destinata alla categoria giuridica di appartenenza ai sensi dell'art. 3 del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017;

Visto il decreto direttoriale 13 novembre 2017, prot. 21919 recante "Decreto modalità attuative e invito presentazione programmi" nell'ambito del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017 – 2019, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15 novembre 2017, n. 767, con il quale le risorse disponibili sui pertinenti capitoli di spesa sono state assegnate a ciascun soggetto attuatore nell'ambito della percentuale della dotazione finanziaria destinata alla categoria giuridica di appartenenza ai sensi dell'art. 3 del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017;

Considerato che le dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, hanno determinato per i soggetti attuatori all'interno della rispettiva categoria



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

giuridica la percentuale di utilizzo delle risorse finanziarie del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017 – 2019;

Vista la nota n. 3651 del 14 febbraio 2018 con la quale l'Amministrazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017 e dell'art. 9 del decreto direttoriale n. 21268 del 2 novembre 2017, ha incaricato la Commissione di valutazione dei requisiti previsti dall'art. 4 del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017, a procedere all'accertamento della veridicità, presso le relative sedi, delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dei soggetti attuatori UNCI agroalimentare ed altri;

Visti i verbali della Commissione di valutazione, datati 13 marzo e 9 luglio 2018;

Considerata, conseguentemente alle risultanze della verifica effettuata dalla Commissione, la necessità di rimodulare per la categoria giuridica di cui all'art 2, lettera. A) – associazioni nazionali delle cooperative della pesca del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017, le percentuali massime del contributo spettante riportate all'art. 3, comma 3, del decreto n. 21919 del 13 novembre 2017;

DECRETA

Art. 1

1 - Per effetto del presente provvedimento, stante le risultanze della verifica effettuata dalla Commissione di valutazione dei requisiti previsti dall'art. 4 del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017, alla categoria giuridica di cui all'art. 2 lettera. A) – associazioni nazionali delle cooperative della pesca, del decreto direttoriale n. 17271 del 3 agosto 2017, si attribuiscono le seguenti percentuali massime di contributo nel rispetto del massimale assegnato pari al 60% della dotazione finanziaria disponibile a valere sul capitolo 1477:

<i>Associazione</i>	<i>Percentuale %</i>
Federcoopessa	26,75
Legacoop agroalimentare	25,38
AGCI Agrital	22,12
UNCI Agroalimentare	14,43
UECOOP	8,96
UN.I.COOP	2,36



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Art. 2

Il presente provvedimento annulla e sostituisce l'art. 3, comma 3, del decreto n. 21919 del 13 novembre 2017 - Associazioni nazionali delle cooperative della pesca.

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione e divulgato attraverso il sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo – www.politicheagricole.gov.it

Sede, 19 settembre 2018

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Funzionario - Cerquetani

Il Dirigente - Iacovoni
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)